

IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE
SOCIETA' DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATA S.P.A.

Via Agro Pontino, 13 48100 RAVENNA

Rea 88573 Registro Imprese 00397420399

Capitale sociale €uro 309.249.261,00 i.v.

Società Soggetta alla direzione e al controllo di Coop Adriatica s.c.a r.l. (art. 2497 C.C.)

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli Azionisti di IGD
Immobiliare Grande Distribuzione Società di investimento immobiliare
quotata S.P.A. ai sensi dell'art. 153 del Dlgs 58/1998 e dell'art. 2429 del
Codice Civile

* * * * *

Signori Azionisti,

desideriamo preliminarmente ricordarVi che l'art. 153 del D. Lgs. 24.2.1998 n. 58 prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, e la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione, nonché sottoporVi la proposta di adeguamento degli onorari da corrispondere alla Società di revisione per gli esercizi 2009-2012.

A tali disposizioni normative adempiamo con la presente relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2 c.c..

* * * * *

Desideriamo informarVi che dalla data della nostra nomina e successivamente sino alla data di redazione della presente relazione, abbiamo proceduto nell'attività di controllo e vigilanza a noi assegnataci dalla Legge. Tale attività si è esplicata con le modalità operative contenute nei Principi di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e con le indicazioni emanate dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa - Consob - in materia di controlli societari. Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le

informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni, sia attraverso audizioni delle strutture aziendali, sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio ha sempre assistito, sia attraverso un proficuo scambio di informazioni con la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con l'Internal auditing, sia partecipando alle riunioni del Comitato di controllo interno e dell'Organismo di vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione ha, nel corso dell'esercizio testé terminato, riferito con tempestività sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse cioè sulle operazioni infragruppo e sulle operazioni con parti correlate, nonché sulle eventuali operazioni atipiche e/o inusuali e su ogni altra attività od operazione che si ritenga opportuno portare a conoscenza dei destinatari della Relazione.

In particolare con la presente Relazione desideriamo informarVi sulla nostra attività seguendo le indicazioni contenute nelle comunicazioni della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Ci atteniamo sostanzialmente, come nell'esercizio precedente, nella stesura della presente Relazione allo schema ed alla numerazione contenuta nella comunicazione Consob del 6 Aprile 2001.

1 - INDICAZIONI SULLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE EFFETTUATE DALLA SOCIETÀ.

Sulla base delle informazioni ricevute, delle analisi condotte e delle verifiche esperite, è emerso che le operazioni di maggior rilievo societario ed immobiliare effettuate dalla società, anche per il tramite di società direttamente o indirettamente partecipate, sono rappresentate, essenzialmente, dalle seguenti.

Operazioni Societarie

- **23 Aprile 2009:** l'assemblea degli Azionisti ha rinnovato gli organi sociali: Consiglio

di Amministrazione e Collegio Sindacale che dureranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2011. L'assemblea ha altresì rinnovato al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione, scaduta nel luglio 2009, per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie.

- **30 Aprile 2009:** il Consiglio ha proceduto alla nomina i) del Presidente, confermando alla carica il Signor Gilberto Coffari, ii) del Vice Presidente confermando il Signor Sergio Costalli, iii) nonché nominando il Signor Claudio Albertini alla carica di Amministratore Delegato; determinando le relative funzioni e poteri per le predette cariche.
- Il Consiglio ha altresì provveduto a nominare i componenti dei seguenti organi sociali:
 - i) Comitato di Presidenza
 - ii) Comitato di controllo Interno
 - iii) Comitato per la remunerazione
 - iv) Comitato nomine
 - v) Organismo di vigilanza
 - vi) Lead Independent Director
- **14 Maggio 2009:** il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per l'incorporazione della Nikefin Asti Srl. Società interamente controllata e proprietaria dello Shopping Center i Bricchi di Isola d'Asti.
- **25 Maggio 2009:** Si è concluso il trasferimento della sede operativa in Bologna Via dei Trattati Comunitari n. 13. La disponibilità di tale porzione di fabbricato era stata precedentemente (29 Aprile 2009) acquisita con un contratto di locazione finanziaria.
- **13 Novembre 2009:** il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo "Business Plan 2009-2013".

Operazioni Immobiliari

- **27 Marzo 2009:** è stato sottoscritto il rogito di acquisto del Centro Commerciale "Tiburtino" sito in Comune di Guidonia. Contestualmente a tale acquisto è stato

concluso un contratto di mutuo ipotecario. Tale centro è stato aperto al pubblico il 2 Aprile 2009.

- **29 Aprile 2009:** è stato sottoscritto il contratto di locazione finanziaria per l'acquisizione della sede operativa sita in Bologna, Via Dei Trattati Comunitari n. 13.
- **5 Maggio 2009:** si è proceduto all'inaugurazione del Centro Commerciale denominato "Katanè" sito in Gravina di Catania. L'acquisto dell'intero complesso si è perfezionato nel corso del mese di Ottobre 2009, successivamente all'apertura del Centro Commerciale.
- **8 Ottobre 2009:** è stato sottoscritto l'atto di acquisizione, con parte correlate (Coop Adriatica) dell'intero capitale sociale della Società "Faenza Sviluppo Area Marcucci Srl" - società proprietaria del centro commerciale "Le Maioliche" sito nel comune di Faenza. Tale Centro Commerciale era stato precedentemente inaugurato ed aperto al pubblico nel mese di giugno 2009.
- **3 Dicembre 2009:** si è proceduto all'inaugurazione dello Shopping Center "I Bricchi di Isola d'Asti".
- **15 Dicembre 2009:** la RGD, Società partecipata pariteticamente con Beni Stabili S.p.a., ha sottoscritto il contratto preliminare per l'acquisizione della Galleria e del Centro Commerciale "Il Ducale" sito a Vigevano, subentrando nel rapporto preliminare sottoscritto da IGD SIIQ S.p.A..

Nel corso dell'anno 2009, tra i fatti più significativi ricordiamo che i) si è provveduto alla risoluzione del preliminare per l'acquisto del Centro Commerciale di Trapani e della Galleria Commerciale di Peschiera Borromeo. Per entrambi le motivazioni sono addebitabili ai promittenti venditori a causa di ritardi nell'iter autorizzativo o in modifiche sostanziali al progetto inizialmente previsto; (ii) è proseguita l'attività per la realizzazione di un Centro Commerciale a Palermo. L'accordo preliminare prevede l'acquisto di un bene futuro, nonché il pagamento di acconti in relazione all'avanzamento dei lavori.

Relativamente all'attività delle controllate si segnala:

- PORTA A MARE - LIVORNO

Sono proseguiti, ed in parte ultimati, i lavori di urbanizzazione relativi all'intervento nel sub-comparto Piazza Mazzini. Sono state inoltre ottenute le autorizzazioni per la ristrutturazione di un edificio esistente (Palazzo Orlando) procedendo successivamente all'inizio dei lavori.

- WIN MAGAZIN

Sono stati conclusi accordi commerciali con importanti operatori per l'insediamento delle loro attività nei siti commerciali di proprietà della controllata. L'obiettivo strategico che la società si era prefissa al momento dell'acquisto di tale partecipazione, avvenuta nel corso dell'anno 2008, è stato quello di valorizzare tali centri, con l'ingresso di importanti operatori commerciali, sia nazionali sia europei.

* * *

Il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, ha accertato la conformità alla Legge, allo Statuto sociale ed ai principi di corretta amministrazione delle operazioni sopra descritte, accertandosi che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e/o dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale della società.

2. INDICAZIONI SULL'EVENTUALE ESISTENZA DI OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI, COMPRESSE QUELLE INFRAGRUPPO O CON PARTI CORRELATE.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2009, e successivamente sino alla redazione della presente, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate, ivi comprese le società del Gruppo.

Le operazioni ordinarie infragruppo e con parti correlate sono regolate da normali condizioni di mercato e sono analiticamente evidenziate nella Relazione degli Amministratori, sia per la tipologia, sia per l'entità economica e finanziaria. Le operazioni con parti correlate significative sono state regolate e disciplinate dalla "Procedura per le operazioni con Parti Correlate", approvata da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 febbraio 2007.

Le operazioni infragruppo e/o con parti correlate, ove necessario, sono state oggetto di

specifiche delibere del Consiglio di Amministrazione e, se del caso, assunte previo parere del Comitato di Controllo Interno e supportate, se di significativa entità o nei casi di difficile individuazione del valore di mercato, da adeguati pareri di esperti indipendenti.

Il Collegio Sindacale, nella sua attività di controllo, ha valutato le operazioni di cui al presente paragrafo congrue per l'importo e per le modalità operative adottate e rispondenti all'interesse economico della società.

Riteniamo altresì affidabile la metodologia adottata, così come la riteniamo adeguata a fornire una informazione completa e tempestiva.

3. VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA DELLE INFORMAZIONI RESE DAGLI AMMINISTRATORI IN ORDINE ALLE OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI, COMPRESSE QUELLE INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE.

Gli Amministratori hanno reso, nel corso dell'esercizio 2009 con cadenza periodica, una adeguata e completa informazione sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo da un punto di vista gestionale ed operativo, nonché sulle operazioni infragruppo e/o con parti correlate. Essi hanno inoltre riferito sull'assenza di operazioni inusuali e/o atipiche con soggetti terzi o tra società del "Gruppo" così come risultano definiti dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006.

4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.

La Società di revisione, nella sua relazione sulla revisione contabile, non ha formulato rilievi o richiami circa la qualità e la completezza delle informazioni, non ha formulato neppure riserve, richiami od osservazioni su particolari carenze o criticità nel controllo interno e nelle procedure amministrative che possono incidere in modo sostanziale sulla affidabilità, correttezza e completezza delle informazioni e dei dati ai fini specifici del controllo contabile e della revisione del bilancio.

La Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data 31 marzo 2010 la relazione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs 58/1998 nella quale esprime un giudizio positivo

sul bilancio d'esercizio e su quello consolidato, confermando che tali documenti sono stati redatti in conformità alle norme di legge ed ai principi di generale accettazione e che rappresentano in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Società.

Nella relazione della Società di revisione, accompagnatoria al bilancio, non vi sono rilievi, né richiami circa la qualità e la correttezza delle informazioni.

In essa non vi sono neppure rilevi e/o richiami circa la natura delle informazioni, né vengono segnalate riserve sull'affidabilità del sistema di tenuta e/o di rilevazione contabile, che appare adeguato e rispondente alle esigenze operative della società.

5. INDICAZIONI SULL'EVENTUALE DENUNCIE EX ARTICOLO 2408 DEL C.C. ED INIZIATIVE INTRAPRESE.

Al Collegio Sindacale non sono pervenute, nel corso dell'anno 2009 e sino alla data di redazione della presente Relazione, denunce ex articolo 2408 del c.c. da parte di Azionisti, pertanto nessuna iniziativa è stata in tal senso intrapresa.

6. INDICAZIONI DELL'EVENTUALE PRESENTAZIONE DI ESPOSTI ED EVENTUALI INIZIATIVE INTRAPRESE.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti, nel corso dell'anno 2009 e sino alla data di redazione della presente Relazione, segnalazioni e/o esposti presentati da Azionisti; né è a conoscenza di segnalazioni e/o esposti che siano stati presentati alla società da Azionisti e/o da terzi, pertanto nessuna iniziativa è stata in tal senso intrapresa.

7. INDICAZIONI DI EVENTUALI ULTERIORI INCARICHI SUPPLEMENTARI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE E DEI RELATIVI COSTI.

Vi segnaliamo che alla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., previo il nostro assenso, è stato riconfermato, con delibera del 23 Aprile 2007, l'incarico di controllo

contabile ex art. 2409 bis del c.c. e l'incarico continuativo di revisione del bilancio d'esercizio e del consolidato ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs n. 58 del 24 Febbraio 1998. Ad essa è stato altresì riconfermato l'incarico della revisione contabile limitata delle semestrali per il periodo sino al 31/12/2012. Gli importi maturati per tali attività sono stati pari ad €/migliaia 123,2 per l'esercizio 2009, importo comprensivo di spese e contributo di vigilanza Consob.

Alla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. non è stato corrisposto nessun altro compenso nel corso dell'anno 2009.

8. INDICAZIONE DELL'EVENTUALE CONFERIMENTO DI INCARICHI A SOGGETTI LEGATI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE DA RAPPORTI CONTINUATIVI E DEI RELATIVI COSTI.

Il Collegio non è a conoscenza del conferimento, nel corso dell'esercizio 2009, di altri incarichi a soggetti legati alla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. da rapporti continuativi.

9. INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI PARERI RILASCIATI AI SENSI DI LEGGE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2009.

Per quanto di sua competenza il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2009 e sino alla data della presente Relazione, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge.

Gli unici pareri, a conoscenza del Collegio, sono quelli richiesti dalla Società a professionisti indipendenti e/o Società di consulenza per una più corretta applicazione delle disposizioni normative in materia civile e fiscale, oltre alle valutazioni peritali per i cespiti patrimoniali.

10. INDICAZIONI DELLA FREQUENZA E DEL NUMERO DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE.

Per una più puntuale informativa dell'attività sociale, qui di seguito Vi segnaliamo il numero delle riunioni dei sottoindicati organi societari tenutesi nel corso dell'esercizio 2009:

- Il Consiglio di Amministrazione si è riunito con cadenza quasi mensile. Le riunioni tenute da tale organo sono state infatti pari a n. 10. Le riunioni si sono tenute nei seguenti giorni 22 Gennaio 2009, 12 Marzo 2009, 30 Aprile 2009, 14 Maggio 2009, 08 Giugno 2009, 09 Luglio 2009, 26 Agosto 2009, 13 Novembre 2009, 17 Dicembre 2009, essendosi tenute in data 9 luglio due riunioni consiliari.
 - Il Collegio Sindacale si è riunito con cadenza superiore a quella richiesta dalla Legge (ogni 90 giorni). Il Collegio si è riunito nelle seguenti date: 22 Gennaio 2009; 27 Gennaio 2009; 26 Febbraio 2009; 01 Aprile 2009; 14 Maggio 2009; 09 Luglio 2009; 03 agosto 2009; 14 Ottobre 2009. Esse hanno interessato sia le riunioni ex art. 2404 del c.c., sia quella finalizzata alla stesura della relazione ex art. 2429 2° comma del c.c.. Il Collegio Sindacale è stato inoltre presente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ha altresì garantito la presenza all'assemblea di bilancio, alle riunioni del Comitato di Controllo Interno, alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza, alle riunioni effettuate con il management e con i rappresentanti della Società di revisione, nonché con il responsabile dell'Internal auditing.
- Si rileva infine che la società ha ritenuto opportuno non prevedere un Comitato Esecutivo nella gestione della Governance societaria.

11. OSSERVAZIONI SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE.

La società è, a parere di questo Collegio Sindacale, amministrata con competenza e nel rispetto delle norme di legge e di statuto. L'articolazione dei poteri e delle deleghe, così come risultano attribuite, appaiono adeguate alle dimensioni ed all'operatività della Società e risultano adeguatamente indicate nella relazione degli Amministratori in particolare nella "Relazione sul Governo societario e assetti proprietari" relazione introdotte dall'art. 123 bis del D.Lgs. 58/1998. L'attività amministrativa non ha dato luogo

a rilievi e/o osservazioni da parte nostra, né da parte di nessun altro organo societario investito di specifiche funzioni di controllo. Preme al Collegio in particolare rilevare che esso, per quanto di sua competenza, ha preso conoscenza e vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, informazioni raccolte dai responsabili delle funzioni aziendali, incontri con il Dirigente preposto alla redazione di documenti contabili, con l'auditing interno, con il Comitato per il Controllo Interno e con l'Organismo di Vigilanza, nonché con i responsabili della società di revisione ai fini del reciproco scambio di informazioni. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla Legge ed allo Statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori ed ha verificato che le relative delibere fossero assistite da analisi e pareri - prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti e/o società esterne - riguardanti soprattutto la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società.

12. OSSERVAZIONI SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.

Il Collegio Sindacale ha altresì preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo funzionamento.

L'assetto organizzativo della Società si è modificato nel corso dell'esercizio per adeguarlo alle esigenze operative manifestate anche dallo sviluppo dell'attività aziendale. Da parte nostra, non vi sono rilievi od osservazioni quanto alla struttura organizzativa della Società.

Non abbiamo rilevato particolari carenze, criticità o situazioni da riferire in questa sede sull'effettivo funzionamento di organi, funzioni, sistemi e procedure, preso atto delle costanti azioni di miglioramento, connesse con la crescita dell'attività aziendale e dell'implementazione dei business, nonché ad una azione costante di consolidamento ed affinamento delle procedure aziendali.

L'organizzazione ed i servizi, sia quelli strutturati all'interno della Società, sia quelli in outsourcing, risultano adeguati ed assolvono tempestivamente ed in modo adeguato agli adempimenti necessari, sia dal punto di vista delle disposizioni normative, sia ai fini di una corretta, efficace ed efficiente gestione aziendale.

13. OSSERVAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.

Il sistema di controllo interno, la cui responsabilità compete al Consiglio di Amministrazione, che si avvale dell'assistenza del Comitato di Controllo Interno, è definito nel documento "IGD - Sistema di Controllo Interno" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 Maggio 2008.

Esso evidenzia ed illustra le funzioni e le modalità operative del sistema di controllo.

Tali indicazioni sono sostanzialmente conformi a quelle contenute nel Codice di autodisciplina cui la società aderisce sin dalla quotazione in Borsa.

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della società, anche attraverso i periodici incontri con (i) il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, (ii) il Responsabile del Controllo Interno, (iii) il Comitato per il Controllo Interno, (iv) il Responsabile della Società di revisione, nonché attraverso l'acquisizione della documentazione societaria, rilevando che il sistema non ha evidenziato criticità significative.

L'attività di controllo interno è stata affidata in outsourcing ad una Società preposta a tale funzione, la quale riferisce periodicamente al Collegio, al Comitato di Controllo Interno ed all'Organismo di Vigilanza sia sull'attività concretamente svolta, oltre all'organo amministrativo sia sullo stato di avanzamento dei lavori, rappresentando, ove se ne ravvisi l'opportunità, le specifiche esigenze operative, nonché le modalità più idonee allo svolgimento del "Piano di Lavoro"

L'attività della funzione di Internal audit si è prevalentemente concentrata su forme di audit tradizionali che prevedono le procedure riguardanti l'attività del Preposto alla redazione dei documenti contabili e l'aggiornamento delle procedure interne, ivi compresa

l'implementazione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01.

L'Internal audit ha periodicamente riferito al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio sull'attività svolta, sui suggerimenti conseguenti nonché sui programmi per il nuovo esercizio, già sottoposti agli organi preposti della società.

Il Comitato per il Controllo Interno ha reso la propria relazione annuale su quanto sviluppato nel 2009.

In base a quanto constatato ed alle informazioni avute nei periodici incontri con il Comitato per il Controllo Interno, con l'Internal audit, con la Società di revisione e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ed a quanto riferito dall'Organismo di Vigilanza, costituito nell'ambito del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01, riteniamo che il sistema del controllo interno sia adeguato alle esigenze ed alla operatività della società e che esso sia affidabile e tempestivo e che consenta un'adeguata e corretta gestione dei flussi informativi per una puntuale analisi delle dinamiche aziendali.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei vari Comitati sono state precedute da informazioni e dalla documentazione inerente agli argomenti da trattare e ciò al meglio delle possibilità e nel pieno rispetto della riservatezza al fine di evitare la divulgazione di informazioni, in particolare di quelle definite "price sensitive".

14. OSSERVAZIONI SUL SISTEMA AMMINISTRATIVO - CONTABILE E SULLA AFFIDABILITA' DI QUEST'ULTIMO A RAPPRESENTARE CORRETTAMENTE I FATTI DI GESTIONE.

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documenti aziendali più significativi, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione Reconta Ernst & Young Spa, nonché dall'attività dell'Internal auditing.

La struttura amministrativa-contabile appare adeguatamente strutturata ed idonea a fronteggiare le esigenze aziendali implementate nel corso dell'esercizio per lo sviluppo del

business.

La Società di revisione ha controllato le procedure amministrative e quelle contabili senza evidenziare rilievi sulla loro affidabilità. Essa ha inoltre verificato la correttezza delle rilevazioni, nelle scritture contabili, dei fatti di gestione, nonché la completezza delle informazioni e dei criteri di valutazione per la redazione del bilancio e di quello consolidato, senza alcun rilievo e/o osservazione.

Pur non rientrando specificatamente nei compiti di questo Collegio il controllo contabile ex art. 2409 bis del c.c., essendo questo demandato alla Società di revisione, riteniamo, sulla base delle informazioni avute, e delle verifiche dirette previste dagli articoli 2403 e seguenti del c.c., che il sistema amministrativo-contabile, nel suo complesso sia adeguato ed affidabile e che i fatti di gestione siano rilevati con affidabilità e con una corretta tempestività.

15. OSSERVAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 114 DLGS 58/1998.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, del D.Lgs. 58/98 e le ha ritenute idonee al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previste dalla legge.

In relazione agli stretti legami funzionali ed operativi, nonché alla presenza di persone di riferimento nelle controllate, viene garantito un corretto ed adeguato flusso di informazioni, supportato altresì da idonei documenti ed elaborazioni contabili alla gestione delle controllate.

La Società è pertanto in grado di adempiere, nei tempi e con le modalità richieste, agli obblighi in ordine ai fatti rilevanti, nonché pervenire al consolidamento dei dati previsti dalla Legge.

La Società è in grado di esercitare compiutamente sulle controllate l'attività di direzione e coordinamento, come esplicitamente considerato dalla norma.

16. OSSERVAZIONI IN ORDINE ALLE RIUNIONI TENUTESI CON I REVISORI

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla Società di revisione Reconta Ernst Young S.p.A., l'osservanza delle norme e delle leggi inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della Relazione sulla Gestione.

Il Collegio ha incontrato i Revisori incaricati sia del controllo contabile ex art. 2409 bis, del c.c. sia della revisione del bilancio civilistico e del bilancio consolidato, attivando, in tali occasioni, un proficuo scambio di informazioni, così come richiesto dall'art. 150 del DLgs 58 del 24 Febbraio 1998.

In tali incontri non sono emersi anomalie, criticità od omissioni rilevate dai Revisori. Nel corso di tali incontri abbiamo, da parte nostra, informato i Revisori sull'attività del Collegio Sindacale e riferito sui fatti rilevanti e significativi della società a nostra conoscenza.

17. ADESIONE DELLA SOCIETÀ AL CODICE DI AUTODISCIPLINA DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE.

La Società aderisce, attraverso l'adozione di un proprio Regolamento di Governance, ai principi ed alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina emanato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate di Borsa Italiana, con lo scopo di disciplinare, nel rispetto delle disposizioni normative, la composizione, le competenze ed il ruolo degli Organi sociali cui è demandata la gestione aziendale.

A tale proposito si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, così come risulta nominato dall'assemblea del 23 aprile 2009 sulla base di liste presentate dai Soci, si compone di quindici membri di cui si riscontra la presenza di quattordici amministratori non esecutivi, otto dei quali sono stati qualificati dal Consiglio di Amministrazione come indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno, i seguenti comitati:

- Comitato per il Controllo Interno: si compone di n. 3 Amministratori non esecutivi di cui n.2 indipendenti. Nel corso del 2009 il Comitato si è riunito con continuità ed in modo adeguato alle esigenze operative. Le riunioni sono state sette nel corso del 2009. Ai lavori del Comitato di Controllo Interno partecipa il Presidente del Collegio o altro Sindaco designato.
- Organismo di Vigilanza: si compone di n. 3 Amministratori indipendenti. Nel corso del 2009 l'organismo si è riunito in modo adeguato alla funzione ed alle esigenze evidenziate. Le riunioni sono state quattro nel corso del 2009. A tali riunioni ha partecipato il Presidente del Collegio o altro Sindaco designato.
- Comitato per la Remunerazione: si compone di n. 3 Amministratori indipendenti. Il Comitato nel corso del 2009 si è riunito una volta.
- Comitato di Presidenza. si compone di n. 5 Amministratori e precisamente dal Presidente, dal Vice Presidente, dall'Amministratore Delegato, nonché da un Consigliere indipendente e da un Consigliere non esecutivo. Il Comitato nel corso del 2009 si è riunito nove volte.
- Comitato per le Nomine: si compone di n. 3 Amministratori indipendenti. Il Comitato si è riunito nel corso del 2009 tre volte.

Sempre in tema di Amministratori indipendenti, si segnala che la Società ha istituito, già nel corso dell'anno 2007 la figura del "Lead Independent Director", punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori indipendenti, a garanzia della più ampia autonomia di giudizio di questi ultimi, rispetto all'operato del management.

Al "Lead Independent Director" è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti per la disamina di temi inerenti all'attività gestionale, ovvero al funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Il "Lead Independent Director" ha, su richiesta, riunito gli Amministratori indipendenti una sola volta nel corso dell'esercizio 2009. Si ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione, già dall'esercizio 2007, ha conferito l'incarico per un "Board Review" alla società Egon Zehnder International S.p.A. con sede in Milano per uniformarsi prontamente alle previsioni del Codice di Autodisciplina. L'incarico affidato ad Egon Zehnder ha lo scopo

di effettuare una analisi ed una valutazione del funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

L'analisi dei risultati è contenuta in un Rapporto di Sintesi presentato e discusso in Consiglio di Amministrazione. La metodologia del "Board Review" rappresenta un adeguato modello di autovalutazione della composizione e funzionamento dell'organo amministrativo e dei suoi Comitati. Dall'analisi e dalla discussione di tale processo valutativo è emerso un giudizio positivo sulle dimensioni, sul funzionamento, sulle partecipazioni e sul coordinamento dell'organo.

Il Collegio Sindacale a conclusione di quanto esposto esprime una valutazione positiva sul sistema di Corporate Governance della Società la cui struttura è ispirata al modello cosiddetto "tradizionale" di cui al capo V sezione VI del C.C..

18. INCARICHI RICOPERTI DAL COLLEGIO SINDACALE

In adempimento alla previsione contenuta nell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti - adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni - si fornisce - in Allegato alla presente Relazione - l'elenco degli incarichi rivestiti da ciascuno dei membri del Collegio sindacale di IGD SIIQ S.p.A. presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile alla data di emissione della presente Relazione.

19. VALUTAZIONI CONCLUSIVE IN ORDINE ALL'ATTIVITÀ SVOLTA.

Signori Azionisti,

a conclusione della presente Relazione desideriamo confermarVi che abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza con la piena collaborazione degli organi societari, dei responsabili preposti all'attività amministrativa e gestionale, della società di revisione, nonché dell'Internal audit.

Non abbiamo rilevato omissioni, fatti censurabili, operazioni imprudenti o irregolarità da

segnalarVi; pertanto dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significati suscettibili di segnalazione agli Organi di Vigilanza e controllo o di menzione nella presente relazione.

Nella Relazione sulla gestione sono indicate compiutamente le azioni detenute dagli Amministratori e dai Sindaci. Non abbiamo rilievi ed osservazioni in proposito.

Vi è stato altresì fornito lo schema dei compensi percepiti dagli Amministratori e dai Sindaci della Società; in proposito non abbiamo rilievi.

20. PROPOSTE DELL'ASSEMBLEA:

Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile esercizio, anche alla luce delle disposizioni introdotte dalla citata L. 296/07 istitutiva delle SIIQ che prevede l'erogazione di un dividendo sui redditi cosiddetti "esenti" non inferiore all'85% dell'utile di tale gestione.

In particolare gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea si articolano come segue.

ASSEMBLEA

I° Argomento - Bilancio d'esercizio al 31/12/2009; Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione della società di Revisione; Relazione del Collegio Sindacale; Presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2009, deliberazioni inerenti e conseguenti;

- ◆ Esprimiamo, per i motivi sopradetti, parere favorevole sia all'approvazione del bilancio al 31/12/2009, sia alla proposta di destinazione dell'utile come indicato dal Consiglio di Amministrazione.

II° Argomento - Proposta di adeguamento degli onorari da corrispondere alla Società di revisione Reconta Ernst & Young Spa per gli esercizi 2009-2012. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- ◆ Preso atto e valutato che :

- per effetto del mutato contesto normativo intervenuto nell'esercizio 2009, che pone in capo alla società di revisione un ampliamento dei propri compiti e delle proprie funzioni, consistenti nella verifica della coerenza I) della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio e con quello consolidato ex art. 2409 Ter del C.C. II) delle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione in merito alla completezza ed attendibilità della relazione sulla Governance societaria ex art. 123 bis del D.Lgs 58/1998;
- le predette circostanze sono suscettibili di modificare le condizioni economiche precedentemente proposte dalla citata società ed approvate dall'assemblea dei Soci del 23 Aprile 2009.

Il Collegio Sindacale, vista la proposta formalizzata dalla Società di revisione in data 25 Gennaio 2010 che prevede per ciascuno degli esercizi considerati i seguenti elementi:

- Corrispettivo delle prestazioni aggiuntive €. 15.000
- Tempo necessario al Team di Revisione ore 170

Considerata la natura e l'oggetto dell'incarico e ritenendo che la Società di revisione abbia i requisiti previsti dalle norme

Propone

All'assemblea dei Soci di adeguare il corrispettivo per gli esercizi sociali 2009-2012 dell'importo di €. 15.000 oltre alle spese vive per rimborsi sostenuti per lo svolgimento dell'incarico nonché per i servizi di segreteria e comunicazione, forfettariamente indicati nella misura dell'8% dei corrispettivi pattuiti, oltre ovviamente al contributo di vigilanza a favore di Consob ed IVA.

III° - Cessazione di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386 I° C. del C.C. e conseguente nomina di un Amministratore.

- ◆ Essendo venuto a scadere, con l'assemblea, il mandato del Consigliere Signor Corrado Pirazzini, cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 30 Aprile 2009, si rende necessario procedere per la predetta nomina. A tal fine si ritengono adeguate le informazioni sull'argomento proposte ed illustrate dal Consiglio di Amministrazione a cui si rinvia.

* * * * *

Signori Azionisti,

al termine della nostra Relazione, sentiamo il desiderio di esprimere il più vivo ringraziamento a quanti, all'interno della società ed all'esterno di essa, hanno collaborato fattivamente nella nostra attività ed a Voi per la fiducia e la stima dimostrataci con la nomina.

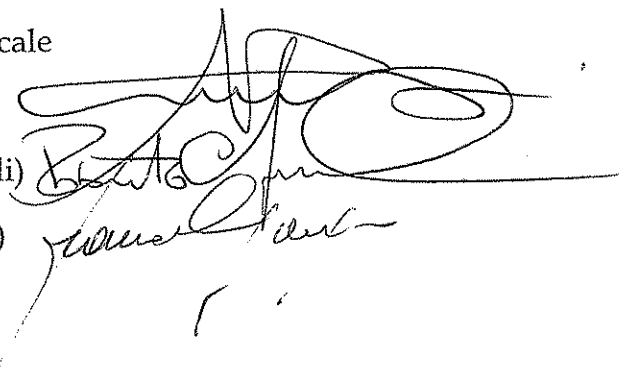
Bologna, 31 marzo 2010

Il Collegio Sindacale

(Romano Conti)

(Roberto Chiusoli)

(Franco Gargani)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent, with large, sweeping loops. Below it are two smaller, more compact signatures. The signatures are positioned to the right of the names listed in the adjacent block.

Allegato alla Relazione del Collegio Sindacale IGD SIIQ SPA al Bilancio al 31 dicembre 2009

In adempimento alla previsione contenuta nell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti - adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni - si fornisce - nel prosieguo - la dichiarazione con il relativo elenco degli incarichi rivestiti - da ciascuno dei membri del Collegio sindacale di IGD SIIQ S.p.A. - presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile alla data di emissione - da parte del Collegio sindacale - della propria Relazione ai sensi dell'art. 153, comma 1 del D.Lgs. 58/1998).

* * * * *

Romano Conti

Io sottoscritto Romano Conti, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale di Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A., con la presente

dichiara

di ricoprire attualmente, presso società di cui al libro V, titolo V. capi V, VI e VII del Cod.civ. (società per azioni, società in accomandita per azioni e società a responsabilità limitata), gli incarichi di amministrazione e di controllo di seguito elencati:

	Denominazione	Sede	Incarico	Categoria
1	IGD SIIQ SPA	Ravenna	Presidente del Collegio Sindacale	emittente
2	CENTRO SPERIMENTALE DEL LATTE SPA	Lodi	Presidente del Collegio Sindacale	media
3	FINMECO SPA	Roma	Presidente del CDA	piccola
4	F.G.F. FINANZIARIA GENERALE FELSINEA SPA	Bologna	Amministratore	piccola
5	COMET SPA	Bologna	Sindaco effettivo	Grande
6	COMET HOLDING SPA	Bologna	Presidente del Collegio	grande
7	DESPINA SPA	Bologna	Amministratore	piccola
8	UNICREDIT LEASING SPA	Bologna	Sindaco Effettivo	Interesse pubblico
9	SIMBULEIA SPA	Bologna	Amministratore	media
10	GALOTTI SPA	Bologna	Sindaco Effettivo	media
11	FIN.GI SRL	Bologna	Amministratore Unico	piccola
12	EDITORIALE CORRIERE DI BOLOGNA	Bologna	Sindaco Effettivo	piccola
13	SECONDA SPA	Bologna	Presidente del Collegio	piccola
14	G.M.G. GROUP SPA	Bologna	Amministratore	piccola
15	FERRARIO SPA	Bologna	Presidente del Collegio	piccola
16	D&C SPA	Bologna	Amministratore	piccola
17	MAJANI 1796 SPA	Bologna	Presidente del Comitato di controllo sulla Gestione	media
18	ACB GROUP SPA	Bologna	Consigliere	Piccola

Roberto Chiusoli

Il sottoscritto Roberto Chiusoli, in qualità di Sindaco effettivo di Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A., con la presente

dichiara

di ricoprire attualmente, presso società di cui al libro V, titolo V. capi V, VI e VII del Cod.civ. (società per azioni, società in accomandita per azioni e società a responsabilità limitata), gli incarichi di amministrazione e di controllo di seguito elencati:

	Denominazione	Sede	Incarico	Categoria
1	IGD SIIQ SPA	Ravenna	Sindaco effettivo	Emittente
2	UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA	Bologna	Presidente del Collegio Sindacale	Emittente
3	UGF BANCA SPA	Bologna	Presidente del Collegio Sindacale	Interesse pubblico
4	BANCA DI BOLOGNA - CREDITO COOPERATIVO	Bologna	Sindaco effettivo	Interesse pubblico
5	HOLMO SPA	Bologna	Presidente del Collegio Sindacale	Grande
6	GRANAROLO SPA	Bologna	Presidente del Collegio Sindacale	Grande
7	MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA	Bologna	Membro del Consiglio di sorveglianza	Grande
8	HPS SPA	Bologna	Sindaco effettivo	Media
9	INIZIATIVE BOLOGNA NORD SRL	Bologna	Presidente del Collegio Sindacale	Piccola

Franco Gargani

Il sottoscritto Franco Gargani, in qualità di Sindaco effettivo di Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A., con la presente

dichiara

di ricoprire attualmente, presso società di cui al libro V, titolo V. capi V, VI e VII del Cod.civ. (società per azioni, società in accomandita per azioni e società a responsabilità limitata), gli incarichi di amministrazione e di controllo di seguito elencati:

	Denominazione	Sede	Incarico	Categoria
1	IGD SIIQ SpA	Ravenna	Sindaco effettivo	emittente
2	ASIU S.p.A	Piombino (LI)	Presidente del Collegio Sindacale	media
3	S.G.F. S.r.l	Piombino (LI)	Presidente del Collegio Sindacale	piccola
4	TIRRENO LOGISTICA Srl	Piombino (LI)	Presidente del Collegio Sindacale	grande
5	GESTIONE STRUTTURE COOPERATIVE DEL TIRRENO Srl	Piombino (LI)	Presidente del Collegio Sindacale	grande
6	SVILUPPO DISCOUNT S.p.A	Milano	Presidente del Collegio Sindacale	grande
7	GEMA COOMERCIALE Srl	Prato	Presidente del Collegio Sindacale	media
8	CEVALCO SpA	Campiglia M. (LI)	Presidente del Collegio Sindacale	piccola
9	TAP TECNOLOGIE AMBIENTALI PULITE Srl	Piombino (LI)	Presidente del Collegio Sindacale	media
10	INDAL 2000 Srl	Suvereto (LI)	Presidente del Collegio Sindacale	media
11	CALDANA Srl	Gavorrano (GR)	Presidente del Collegio Sindacale	piccola
12	FOLCENTER Srl	Follonica (GR)	Presidente del Collegio Sindacale	piccola
13	ORIZZONTE Srl	Piombino (LI)	Presidente del Collegio Sindacale	piccola
14	AXIS Srl	Napoli	Sindaco effettivo	piccola
15	MAISIS Srl	Montelupo (FI)	Sindaco effettivo	piccola
16	SOLARIA Srl	Grosseto	Sindaco effettivo	piccola
17	CIGRI SpA in liquidazione	Campiglia M. (LI)	Presidente del Collegio Sindacale	piccola
18	EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	Grosseto	Sindaco effettivo	media
19	ULTIMA SPIAGGIA Srl	Follonica (GR)	Amministratore senza deleghe	piccola
20	CONSORZIO REGIONALE ETURIA	Montelupo Fiorentino	Sindaco Effettivo	Grande
21	COMPAGNIA- PORTUALI SOC. COOP	Piombino LI	Presidente del Collegio Sindacale	Media
22	UNICOOP TIRRENO SOC. COOP	Piombino LI	Presidente del Collegio Sindacale	Grande
23	POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO SOC. CONSORTILE	Grosseto	Sindaco effettivo	Piccola
24	Sof spa	Firenze	Sindaco effettivo	Media
25	L'ORMEGGIO SOC. COOP	Piombino LI	Sindaco Effettivo	Piccola
26	SAN GIACOMO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Portoazzurro LI	Sindaco Effettivo	Piccola

* nel prospetto sono indicati anche gli incarichi presso società cooperative.

Il Collegio Sindacale

(Romano Conti)

(Franco Gargani)

(Roberto Chiusoli)